

Codice A1618A

D.D. 17 gennaio 2023, n. 19

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto nel Comune di Montà (CN). Richiedente: Azienda Agricola Casetta Carlo (P. IVA 03377230044).**



**ATTO DD 19/A1618A/2023**

**DEL 17/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo vigneto nel Comune di Montà (CN). Richiedente: Azienda Agricola Casetta Carlo (P. IVA 03377230044).

In data 01/04/2022, prot. n. 40944, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, (tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montà) dal Sig. Casetta Carlo, in qualità di titolare, rapp legale della ditta Azienda Agricola Casetta Carlo, avente sede in Montà (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per lavori di impianto di un nuovo vigneto, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montà, Fg. 25, mappali 298 – 299 – 300, Fg. 29, mappali 593 – 594 – 595 – 596 – 597 - 598 e interessante una superficie di 17.316 mq, di cui 9.756 mq boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 5.637,23 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > relazione geologico-geotecnica
- > relazione forestale
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto
- > documentazione fotografica.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.r. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è

esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Tenuto conto che, a seguito del sopralluogo di istruttoria effettuato in data 03/10/2022, sono pervenute in data 09/11/2022 (ns. Prot. n. 137622) integrazioni progettuali spontanee che hanno comportato:

- la riduzione della superficie complessiva di intervento a 10.432 mq, di cui 4.679 mq boscati;
- la riduzione dei volumi di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) a complessivi 4.604,36 mc.

Verificato quindi che la superficie boscata oggetto di trasformazione è stata ridotta a complessivi 4.679 mq afferenti alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione (1537 mq) e dei Castagneti (3.142 mq), secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 7, lettera c) della L.r. 4/2009, così come modificato dall'art. 84, 3<sup>a</sup> comma, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva in parola non è soggetto agli obblighi di compensazione.

In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018 il richiedente, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 03/01/2023 (ns. Prot. n. 441), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008, n. 23 e s.m.i., art. 17;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Casetta Carlo, in qualità di titolare, della ditta Giacomo Azienda Agricola Casetta Carlo (P. IVA 03377230044), avente sede in legale in Montà, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dell'impianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Montà (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie complessiva di intervento a 10.432 mq, di cui 4.679 mq boscati ed afferenti alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione (1537 mq) e dei Castagneti (3.142 mq), per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 4.604,36 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Montà, Fg. 25, mappali 298 – 299 – 300, Fg. 29, mappali 593 – 594 – 595 – 596 – 597 - 598, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le successive integrazioni, conservati agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

*Prescrizioni di carattere forestale:*

- 1) le scarpate a valle del nuovo fosso "b" (Tav. 2) saranno mantenute boscate e con la morfologia attuale, compresa la zona d'impluvio di valle, dove convogliano le acque raccolte nella zona di trasformazione/modificazione del suolo di monte;
- 2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (DPGR n. 8/R 2011 e s.m.i.);
- 3) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- 4) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

*Prescrizioni di carattere generale:*

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
- 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- 8) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e,

successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi dalla data del Provvedimento Autorizzativo Unico** del SUAP del Comune di Montà e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare altresì atto che la superficie boscata oggetto di trasformazione, pari a 4.679 mq, afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione (1537 mq) e dei Castagneti (3.142 mq); pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall'art. 84, 3<sup>a</sup> comma, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva in parola non è soggetto agli obblighi di compensazione;

- di stabilire che, in attuazione dell'art. 19 comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021 n. 4-3018, il richiedente, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve far pervenire al Settore scrivente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Montà.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE  
(A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica**  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it*  
*tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 755/ 2022C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di  
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud  
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 39159 del 19/09/2022

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo vigneto/nocciolo, in Comune di Montà d'Alba(CN), loc. Carretto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici  
Richiedente: AZ. AGR. CASSETTA CARLO  
Parere

In data 1/12/2022, prot. n° 51186, è pervenuta la revisione progettuale, come richiesta dal Settore scrivente e dal Settore Tecnico Piemonte Sud (in sede di istruttoria, a seguito di sopralluogo congiunto e riunione tecnica con i progettisti delegati). Vista la richiesta di parere pervenuta dal Settore tecnico Piemonte Sud, relativa all'istanza dell'Azienda Agricola Casetta Carlo, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un vigneto ed un nocciolo, in Comune di Montà d'Alba (CN), loc. Carretto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Preso atto che la documentazione progettuale prodotta in data 1/12/2022, risulta quella oggetto del presente parere e totalmente sostitutiva del precedente progetto originale (pervenuto al Settore scrivente per il parere di competenza in data 24/08/2022, prot. 36037).

Preso atto che all'istanza ed agli allegati progettuali (ricevuti a Dicembre 2022), a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico - illustrativa
- ✓ relazione geologico - geotecnica;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ relazione forestale;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche ("Tavole grafiche sostitutive da n.°1 alla 6")

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo per la verifica del sito effettuato, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo, in parte boscato, tramite scavi e riporti finalizzata alla realizzazione di un vigneto ed un nocciolo, per una superficie totale modificata/trasformata di circa 10.432,00 mq. e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 3.954,36 mc.



Si rileva che gli interventi previsti consistono essenzialmente in movimento terra tramite scavi e riporti, parzialmente in aree boscate e sono compatibili con l'attuale assetto idrogeologico del versante, a patto che vengano realizzati come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni che si esprimono nel presente parere.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti tecnico - geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al NCT, al Foglio 25, map. 593, 594p, 595, 598, 507p, 298, 299, 300p, per una superficie totale modificata di circa 10.432,00 mq. e per un volume di movimento terra totale (movimenti terra pari a circa 3.954,36 mc. a compenso tra scavi e riporti), per la realizzazione degli interventi ai fini della realizzazione di un impianto di vigneto e di nocciolo, a condizione che venga rispettato il progetto (ricevuto a Dicembre 2012) che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- **dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto (Ottobre2022) che si intendono qui richiamate come prescrizioni;**
- **le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;**
- **a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del vigneto e del nocciolo;**
- **dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;**
- **le scarpate a valle del nuovo fosso "b" (Tav. 2) saranno mantenute boscate e con la morfologia attuale, compresa la zona d'impluvio di valle, dove convogliano le acque raccolte nella zona di trasformazione/modificazione del suolo di monte;**
- **le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi di massimo 50 cm., ben livellate e compattate;**
- **dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPR 120/2017 e s.m.i.;**
- **eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;**
- **eventuali varianti dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente;**
- **al termine dei lavori (impianto vigneto e nocciolo) dovrà essere inviata la documentazione fotografica e relazione di fine lavori, che attestino il rispetto del progetto autorizzato e delle prescrizioni dettate (nonché la corretta funzionalità del sistema di regimazione delle acque).**

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza, segnalando – tra l'altro - che l'intervento appare esente, in base alla normativa vigente a quanto previsto ai sensi degli art. 8 e 9, della L.R. 45/1989, risultando un'esclusiva valorizzazione agro silvo pastorale del territorio.



Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00000441 del 03/01/2023 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00000222 del 03/01/2023